



**DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA'**  
**SERVIZIO VERDE PUBBLICO**

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI GIOCHI E ATREZZATURE PER IL  
FITNESS ACCESSIBILI E INCLUSIVI AL PARCO DENOMINATO  
BADEN POWELL**

- **INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGHI DI LAVORO**  
[art. 26 c. 1 lett. b)] D.lgs. 81.08
- **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**  
**D. U. V. R. I.** [art. 26 c. 3 D.lgs. 81.08]

| <b>1. DEFINIZIONI</b>                                  |  |
|--|--|
| <b>Datore di lavoro</b>                                | Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.  |
| <b>Lavoratore</b>                                      | Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso  |
| <b>Lavoratore autonomo o prestatore d'opera</b>        | E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.   |
| <b>Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi</b> | Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del D.lgs. 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo la definizione del "codice dei contratti pubblici":<br>a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;<br>b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane;<br>c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;<br>d) i raggruppamenti temporanei;<br>e) i consorzi ordinari;<br>f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;<br>g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. |
| <b>Appaltante o Committente:</b>                       | E' colui che richiede un lavoro o una prestazione. Soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.   |
| <b>Appaltatore</b>                                     | E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.  |
| <b>Contratti o contratti pubblici</b>                  | Sono i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti, dagli enti aggiudicatori, dai soggetti aggiudicatori.   |
| <b>Contratto d'appalto</b>                             | L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di  |

|  |   |
|--|---|
|  | un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);  |
| <b>Contratto d'opera</b>   | Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, salvo che il rapporto abbia disciplina particolare (art. 2222 c.c.);   |
| <b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze DUVRI</b> | Documento redatto dal datore di lavoro committente al fine di valutare i rischi interferenziali ed aggiuntivi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/2006 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture |
| <b>Interferenza</b>  | E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire anche la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, visitatori, spettatori, alunni, fruitori di un servizio.....)  |
| <b>Subappalto</b>  | E' un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il Committente. L'Appaltatore non può cedere in subappalto l'esecuzione di opere se non previa autorizzazione del Committente (art.1656 c.c.);  |
| <b>Subappaltatore</b>  | E' il soggetto che si obbliga nei confronti dell'Appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri  |
| <b>Raggruppamento temporaneo d'impresa</b>                             | Un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta  |
| <b>Responsabile Unico del Procedimento</b>                             | Persona nominata per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, in possesso di titolo studio e competenze adeguate in relazione ai compiti per cui è stato nominato, che sovrintende alle fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dell'appalto ed a cui spettano i compiti previsti dal D.Lgs 163/06 e relativo regolamento d'attuazione.  |
| <b>Appalti pubblici di forniture</b>                                   | Sono appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.   |
| <b>Appalti pubblici di lavori</b>                                      | Sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere così definite dal D.Lgs163/06, ovvero l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara.   |
| <b>Appalti pubblici di servizi</b>                                     | Sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui al D.Lgs 163/06 (allegati I e II).  |
| <b>Appalti pubblici di somministrazione di lavoro</b>                  | Sono appalti pubblici che prevedono il coinvolgimento di tre soggetti: il somministratore (ovvero un'Agenzia per il lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro che stipula un contratto con un lavoratore), l'appaltante (o utilizzatore, un'azienda pubblica o privata che necessita di tale figura professionale) e il lavoratore. Tra questi tre soggetti vengono stipulati due diversi contratti: il contratto di somministrazione di lavoro, concluso tra somministratore e utilizzatore, e il contratto di lavoro concluso tra somministratore e lavoratore.   |
| <b>Concessioni di lavori</b>   | Contratto fra un imprenditore ed un'amministrazione aggiudicatrice, aventi ad oggetto la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori pubblici, o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica. La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati.  |

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>Concessioni di servizi</b> | Contratto per mezzo del quale l'autorità concedente, affida ad una persona, fisica o giuridica, denominata concessionario, il compito di installare e gestire un servizio pubblico sotto il controllo dell'autorità concedente. Il concessionario viene remunerato tramite i canoni che lo stesso percepirà dagli utenti del servizio. Il vantaggio della concessione, soprattutto quando si tratta di servizi di una certa rilevanza, è dato dal fatto che è il concessionario che si incarica di reperire i fondi per costruire tutte le opere necessarie a far funzionare il servizio. |
| <b>Pericolo</b>               | Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.   |
| <b>Rischio</b>                | Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.  |

## 2. PREMESSA

Il presente documento denominato Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, **DUVRI**, è redatto ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 c. 1 lett. p) e dell'art. 26 c. 3 del D.lgs. 81.08 ed è finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al c. 2 del medesimo art. 26.

Nel documento non vengono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici, subappaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento è parte integrante del contratto di appalto, va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori servizi o forniture e contiene l'indicazione degli eventuali costi delle misure adottate per eliminare o ridurre i rischi interferenziali o aggiuntivi.

Tali costi non sono soggetti a ribasso di gara.

Sono dati per assodati, quindi, i seguenti punti:

- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari utilizzati che costituiscono causa di rischio connesso con la specifica attività;
- Per attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Comune non è tenuta alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore;
- Restano a completo carico dell'appaltatore, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività;
- L'appaltatore si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.
- L'appaltatore si impegna al rispetto delle norme igieniche e sanitarie attualmente vigenti.

### 3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE LE IMPRESE APPALTATRICI OD I LAVORATORI AUTONOMI

La principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui le imprese appaltatrici, i subappaltatori ed i lavoratori autonomi sono destinati ad operare sono indicati nei documenti di valutazione dei rischi DVR redatti conformemente ai disposti dell'art. 28 del D.lgs. 81.08.

Con la fornitura e la disponibilità di tali documenti si intende sostanzialmente assolto l'obbligo di cui all'art. 26 c. 1 lett. b) del D.lgs. 81.08.

### 4. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE COMUNE DI BERGAMO

|                |                                     |
|----------------|-------------------------------------|
| DENOMINAZIONE  | COMUNE DI BERGAMO                   |
| SEDE LEGALE    | p.zza Matteotti, 27 – 24123 Bergamo |
| SEDE OPERATIVA |                                     |
| CODICE ISTAT   | 016024                              |
| PARTITA IVA    | 00636460164                         |
| CODICE FISCALE | 80034840167                         |

### 5. FIGURE E RESPONSABILI DELLA SICUREZZA AZIENDALE COMUNE DI BERGAMO ex D.lgs. 81.08

| FUNZIONE   | NOME, COGNOME, INDIRIZZO                                | tel.        | e-mail   |
|--|---|-------------|--|
| DATORE DI LAVORO<br><b>DAT LAV</b>   | Dott. Michele Bertola                                   |             | <a href="mailto:mbertola@comune.bg.it">mbertola@comune.bg.it</a>       |
| DIRIGENTE TITOLARE<br>DI BUDGET CHE<br>REDIGE IL D.U.V.R.I.                  | Arch. Silvano Armellini                                 |             |  |
| RESPONSABILE DEL<br>SERVIZIO DI<br>PREVENZIONE &<br>PROTEZIONE – <b>RSPP</b> | dott. ing. Erica Baggi<br>via Tasso, 8<br>24123 Bergamo | 035 399752  | <a href="mailto:erica.baggi@comune.bg.it">erica.baggi@comune.bg.it</a> |
| ADDETTI AL SERVIZIO<br>DI PREVENZIONE &<br>PROTEZIONE - <b>ASPP</b>          | 1. geom. G.Maria Mazzoleni                              | 035 399321  | <a href="mailto:gmazzoleni@comune.bg.it">gmazzoleni@comune.bg.it</a>   |
|  | 2. geom. Antonio Bonasio                                | 035 3830113 | <a href="mailto:abonasio@comune.bg.it">abonasio@comune.bg.it</a>       |
|  | 3. geom. Mirco Bottanelli                               | 035 399636  | <a href="mailto:mbottanelli@comune.bg.it">mbottanelli@comune.bg.it</a> |
|  | 4. p.i. Carlo Bettoni                                   | 035 399749  | <a href="mailto:cbettoni@comune.bg.it">cbettoni@comune.bg.it</a>       |
|  | 5. dott. Marco Dierico                                  | 035 399382  | <a href="mailto:mdierico@comune.bg.it">mdierico@comune.bg.it</a>       |
|  | 6. dott.ssa Elena Carminati                             | 035 399051  | <a href="mailto:ecarminati@comune.bg.it">ecarminati@comune.bg.it</a>   |

|   |                                       |            |  |
|---|---------------------------------------|------------|--|
|   | 7. dott.ssa Silvia Previtali          | 035 399431 | <a href="mailto:sprevitali@comune.bg.it">sprevitali@comune.bg.it</a> |
|   | 8. Geom. Cesare Locatelli             | 035 399636 | <a href="mailto:clocatelli@comune.bg.it">clocatelli@comune.bg.it</a> |
| <b>MEDICO<br/>COMPETENTE<br/>AZIENDALE – MCA</b>                    | dott.ssa Anita Pasqua di<br>Bisceglie | 035 269190 |  |
| <b>RAPPRESENTANTI DEI<br/>LAVORATORI PER LA<br/>SICUREZZA - RLS</b> | 1. dott. Dario Cangelli               | 035 399351 | <a href="mailto:dcangelli@comune.bg.it">dcangelli@comune.bg.it</a>   |
|   | 2. sig. Graziano La Macchia           | 80135      | <a href="mailto:glamacchia@comune.bg.it">glamacchia@comune.bg.it</a> |
|   | 3. sig. Mauro Macoli                  | 035 399386 | <a href="mailto:mmacoli@comune.bg.it">mmacoli@comune.bg.it</a>       |
|   | 4. sig. Simone Pelle                  | 035 399900 | <a href="mailto:spelle@comune.bg.it">spelle@comune.bg.it</a>         |
|   | 5. sig. Giambattista Rizzi            | 035 399106 | <a href="mailto:grizzi@comune.bg.it">grizzi@comune.bg.it</a>         |
|   | 6. sig. ra Giovanna Giupponi          | 035 399601 | <a href="mailto:ggiupponi@comune.bg.it">ggiupponi@comune.bg.it</a>   |

| <b>6. AZIENDE APPALTATRICI</b> |  |
|--------------------------------|--|
| RAGIONE SOCIALE                |  |
| SEDE LEGALE                    |  |
| OGGETTO DELL'ATTIVITA'         |  |
| DAT. DI LAVORO                 |  |
| RSPP                           |  |
| RLS                            |  |

| <b>7. RIFERIMENTI E NUMERI TELEFONICI</b>   |   |
|---|---|
| <b>AZIENDA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO - servizio PSAL</b><br>via Borgo Palazzo 130 – 24125 Bergamo | <b>035 2270599/598</b>                      |
| <b>COMANDO VIGILI DEL FUOCO - VV.F.</b><br>via Codussi, 9 – 24124 Bergamo   | <b>035 243040/222</b><br><b>035 2278211</b> |
| <b>ASST "PAPA GIOVANNI XXIII" BERGAMO</b><br>Piazza OMS, 1 - Bergamo  | <b>035 267111</b>                           |
| <b>COMANDO POLIZIA LOCALE COMUNE DI BG</b><br>via Coghetti, 10 – 24128 Bergamo – sala operativa                           | <b>035 399559</b>                           |
| <b>POLIZIA DI STATO</b><br>Questura di Bergamo  | <b>035 276111</b>                           |
| <b>CARABINIERI</b><br>Com. Stazione Bergamo Bassa – via Novelli, 5  | <b>035 233416</b>                           |
| <b>CARABINIERI</b><br>Com. Stazione Bergamo Alta – p.za Cittadella, 2   | <b>035 233416</b>                           |

## **8. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

Costituisce oggetto dell'appalto il servizio di manutenzione delle attrezzature a gioco in parchi pubblici e nelle scuole

## **9. TIPOLOGIA DI SERVIZIO E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

La ditta si impegna a: la tipologia della fornitura e posa in opera è puramente di fornitura e posa in opera di giochi e attrezzi per il fitness quindi gli obblighi dell'aggiudicatario sono indicati nel capitolato speciale d'appalto che costituisce allegato al contratto.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di disporre di personale in misura tale da garantire il regolare funzionamento del servizio, obbligandosi ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive in conformità ai contratti collettivi di lavoro del ramo e ad ogni altra disposizione di legge vigente.

La ditta \_\_\_\_\_ provvede a proprie cure e spese alle assicurazioni di legge ed alla osservanza di tutte le previdenze stabilite a favore dei prestatori d'opera, tenendone del tutto indenne e sollevato il Comune.

Dell'operato del personale, la ditta \_\_\_\_\_ è direttamente responsabile.

Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra la ditta \_\_\_\_\_ ed i suoi dipendenti, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere verso il Comune.

## **10. INTERVENTI PREVISTI E LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE ATTIVITA'**

L'elenco dei luoghi previsti sono indicati negli elaborati di progetto che si intendono allegati al presente documento.

## **11. DURATA DEL SERVIZIO**

La durata della fornitura e posa in opera è prevista in 90 giorni e comunque fino alla fine dei lavori così come indicato nel capitolato speciale d'appalto allegato al contratto.

## **12. MISURE DI SICUREZZA PREVENTIVE DI CARATTERE GENERALE**

È fatto obbligo alla ditta \_\_\_\_\_, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa di cui al D.Lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'Articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni.

La ditta risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando **a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento**. Essa è perciò tenuta ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.



La ditta è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate nel servizio, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

La ditta deve garantire lo svolgimento di corsi di addestramento previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare dal D.M. 10.03.1998 e dal Decreto 15.07.2003 a tutto il personale impiegato, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel presente capitolato e le modalità con le quali la ditta intende applicarli.

La ditta è tenuta, inoltre, a presentare al Comune di Bergamo l'elenco del proprio personale che ha sostenuto i corsi di cui sopra, nonché corsi di aggiornamento, corsi specifici per il personale nuovo assunto ed all'addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza.

Fermo restando quanto previsto al precedente articolo, l'impresa appaltatrice è tenuta altresì su richiesta del Comune di Bergamo a dimostrare di aver effettuato una congrua valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute degli operatori (articolo 28, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N.81 del 09/04/2008), redigendo la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute individuando le misure di prevenzione e di protezione e i dispositivi di protezione individuale, il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento, nel tempo, dei livelli di sicurezza.

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 26 del D. Lgs. N.81 del 09/04/2008, il Comune promuove la cooperazione e il coordinamento con la ditta appaltatrice, nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti ad interferenze tra i lavori ed i servizi delle diverse imprese coinvolte nel complessivo funzionamento degli uffici. Tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività della Ditta appaltatrice.

### **13. MISURE DI SICUREZZA RELATIVE AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI CUI SONO DOTATI I LUOGHI DI LAVORO**

L'impianto elettrico di cui sono dotati i luoghi di lavoro appartiene a sistemi di categoria I,  $50 V \leq U \leq 1.500 V$ , bassa tensione, e sono classificabili come **T T**.

La tensione  $U_0$  verso terra, F-N, è di 230 V e la tensione U concatenata, F-F, assume il valore di 400 V.

Tali impianti sono da ritenere conformi alla regola dell'arte.

L'Appaltatore dovrà usare apparecchiature ed attrezzature elettriche conformi alla regola dell'arte ed in buono stato manutentivo e di efficienza.

L'azienda appaltatrice dovrà inoltre verificare che la potenza elettrica assorbita dalle proprie apparecchiature sia compatibile con quella disponibile nel punto di prelievo e che la sezione dei conduttori per posa mobile che collegano l'apparecchiatura al punto di prelievo siano

---

idonei per il tipo di posa e di sezione adeguata.

I conduttori per posa mobile dovranno comunque essere posizionati in modo tale da non creare intralcio o interferire in alcun modo con i lavoratori e con l'utenza.

E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche all'impianto elettrico dei luoghi di lavoro.

L'alimentazione delle apparecchiature elettriche dovrà avvenire solo con l'utilizzo delle prese a spina di cui è dotato il luogo di lavoro; l'azienda appaltatrice dovrà comunque verificare che le prese a spina abbiano grado di protezione IP idoneo all'ambiente ed alla lavorazione in cui vengono impiegate; è vietato l'uso di prese a spina mobili multiple (ciabatte).

E' altresì vietata la manomissione delle linee elettriche, dei quadri elettrici, dei dispositivi di sicurezza contro i contatti diretti, dei dispositivi di sicurezza contro i contatti indiretti, dei dispositivi di sicurezza contro i sovraccarichi e dei dispositivi di sicurezza contro le sovratensioni di cui sono dotati gli impianti elettrici a servizio dei luoghi di lavoro.

La modifica, la manomissione o gli allacciamenti, anche temporanei e qualora necessari, di detti impianti, potrà avvenire, eccezionalmente, solo previo consenso scritto dell'ASPP p.i. Carlo Bettoni del servizio manutentivo.

Valgono in ogni caso i riferimenti alla regola dell'arte delle vigenti norme tecniche CEI EN relative agli impianti ed alle apparecchiature elettriche.

I danni procurati agli impianti elettrici per manomissione o uso non conforme per la mancata osservanza di quanto prescritto saranno addebitati all'Appaltatore.

#### **14. SERVIZI IGIENICI**

Gli operatori della ditta \_\_\_\_\_ potranno usufruire dei servizi igienici così come computati nell'elenco degli oneri della sicurezza allegato al presente documento.

#### **15. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

L'ANAC (ex Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) suggerisce di considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Per l'analisi del rischio si sono utilizzati 6 livelli di rischio:

|   |              |   |
|---|--------------|---|
| 1 | Trascurabile | Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati  |
| 2 | Lieve        | Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione.<br>Non si ravvisano interventi urgenti. |

|   |            |   |
|---|------------|---|
| 3 | Modesto    | Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi nel medio/lungo periodo.  |
| 4 | Moderato   | Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi immediati o nel breve periodo.                                  |
| 5 | Alto       | Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore. |
| 6 | Molto alto | Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore.                            |

## 16. INDIVIDUAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI MISURE PREVENTIVE E STIMA DEI COSTI DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARLI O PER RIDURLI AL MINIMO

Sono identificabili i seguenti fattori di rischio:

- A. Rischio di incendio nella sede di svolgimento delle attività e rischio connesso al deflusso degli utenti in emergenza.
- B. Rischio di elettrocuzione connesso con l'utilizzo degli impianti della sede di svolgimento delle attività.
- C. Rischio di interferenza con il personale dell'Amministrazione impegnato nelle proprie attività istituzionali e con l'utenza.
- D. Rischio di investimento nei piazzali di sosta per il carico e scarico attrezzature.

## 17. A - Rischio di incendio nella sede di svolgimento delle attività e rischio connesso al deflusso degli utenti in emergenza

|   |  |
|---|--|
| ENTITA' DEL RISCHIO   | <input type="checkbox"/> MOLTO BASSO<br><input type="checkbox"/> <b><u>BASSO</u></b><br><input type="checkbox"/> MEDIO<br><input type="checkbox"/> ALTO  |
| MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE IL RISCHIO INTERFERENZIALE             | <p>La ditta _____ provvederà a far prendere visione agli addetti delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse negli ambienti della sede di attività.</p> <p>Per l'utilizzo degli spazi e la definizione delle vie di fuga dovrà essere rispettato quanto riportato nei piani di evacuazione di ciascuna sede; dovrà inoltre vigilare sul rispetto dell'affollamento massimo concordato dovrà verificare che le vie di fuga siano aperte e fruibili in ogni momento dell'attività.</p> |
| COSTO DELLE MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE IL RISCHIO INTERFERENZIALE | <p>Considerando le attività svolte, il contesto ambientale e che la valutazione dei rischi non ha individuato misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenziali che possano costituire un aggravio economico per la ditta _____, non si ritiene che gli oneri per la</p>   |

|  |  |
|--|--|
|  | sicurezza siano pari a zero.   |
| <b>18. B - Rischio di elettrocuzione connesso con l'utilizzo degli impianti della sede di svolgimento delle attività</b>                   |  |
| ENTITA' DEL RISCHIO  | <input type="checkbox"/> MOLTO BASSO<br><input type="checkbox"/> <b><u>BASSO</u></b><br><input type="checkbox"/> MEDIO<br><input type="checkbox"/> ALTO  |
| MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE IL RISCHIO INTERFERENZIALE  | <p>Tutti gli impianti della sede di svolgimento degli incarichi sono regolarmente controllati, manutentati e tenuti in sicurezza.</p> <p>Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio la ditta _____ provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento del servizio.</p>   |
| <b>19. C - Rischio di interferenza con il personale dell'Amministrazione impegnato nelle proprie attività istituzionali e con l'utenza</b> |  |
| ENTITA' DEL RISCHIO  | <input type="checkbox"/> MOLTO BASSO<br><input type="checkbox"/> <b><u>BASSO</u></b><br><input type="checkbox"/> MEDIO<br><input type="checkbox"/> ALTO  |
| MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE IL RISCHIO INTERFERENZIALE  | <p>Gli operatori rispetteranno con attenzione la ripartizione degli spazi stabilita: l'appaltatore dovrà vigilare affinché venga interdetto l'accesso sia al pubblico in qualsiasi altra zona dell'edificio.</p> <p>In caso di difficoltà, prima di proseguire con le operazioni si rivolgeranno al personale dell'Amministrazione Comunale per richiedere le necessarie delucidazioni riprendendo le proprie attività solo dopo aver ricevuto le istruzioni richieste.</p> <p>Il personale comunale non può intervenire in alcun modo nelle attività dell'Appaltatore</p> |
| <b>20. D - Rischio di investimento nei piazzali di sosta per il carico e scarico attrezzature.</b>   |  |
| ENTITA' DEL RISCHIO  | <input type="checkbox"/> MOLTO BASSO<br><input type="checkbox"/> <b><u>BASSO</u></b><br><input type="checkbox"/> MEDIO<br><input type="checkbox"/> ALTO  |

|  |  |
|--|--|
| MISURE PER<br>ELIMINARE O RIDURRE<br>IL RISCHIO<br>INTERFERENZIALE | Gli operatori rispetteranno con attenzione la ripartizione degli spazi stabilita: l'appaltatore dovrà vigilare affinché venga interdetto l'accesso sia al pubblico in qualsiasi altra zona del parco.<br><br>Dovranno essere predisposti e adottati tutti gli atti autorizzativi ed provvedimenti, ivi compresi quelli per l'occupazione del suolo pubblico e quelli viabilistici, così come richiesto dagli uffici del Comune di Bergamo, che si ritengono parte integrante del presente duvri. |
|--|--|

## 21. COSTO DELLE MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE IL RISCHIO INTERFERENZIALE

Considerando le attività svolte, il contesto ambientale e che la valutazione dei rischi non ha individuato misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenziali che possano costituire un aggravio economico per l'Appaltatore, si calcolano gli oneri di sicurezza in € 4.000,00 come indicato nell'allegato (computo metrico estimativo degli oneri della sicurezza) al D.U.V.R.I..

**L'importo è riferito all'oggetto dell'appalto.**

## 22. NORME FINALI

L'impresa aggiudicataria ha facoltà di presentare al datore di lavoro committente o suo delegato proposte per l'integrazione al presente documento, ove ritenga di poter diminuire il rischio interferenziale e aggiuntivo sulla base della propria esperienza o delle proprie modalità esecutive.

Tali proposte integrative devono, in ogni caso, essere presentate per scritto.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti ivi compresi i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il presente documento deve essere trasmesso, su esplicita richiesta, ai RLS del datore di lavoro committente e delle imprese appaltatrici ai sensi dell'art. 18 c. 1 lett. p) e dell'art. 50, c. 5 del D.lgs. 81/08.

Il presente documento è consultato esclusivamente in azienda ed è fatto esplicito divieto di diffondere o divulgarne i contenuti all'esterno del luogo di lavoro.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

All'appaltatore è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento e si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

L'Appaltatore prima dell'inizio dei lavori deve comunicare allo scrivente Settore il nominativo del PREPOSTO incaricato all'esecuzione dei lavori.

IL DIRIGENTE

Arch. Silvano Armellini

-----  
FIRMARE DIGITALMENTE

PER ACCETTAZIONE

L'appaltatore e i subappaltatori-----

FIRMARE DIGITALMENTE

Bergamo, lì

---

### COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

| ARTICOLO    |                   | INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE   | QUANTITA' | PREZZO | IMPORTO |
|-------------|-------------------|--|-----------|--------|---------|
| N.          | CODICE            |  |           |        |         |
| 1           | CVD.01.010        | SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.). INTERVENTI O ADEMPIMENTI necessari per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire il contagio da Covid-19, a seguito dell'emanazione dei Protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19, di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020.<br><br>INFORMAZIONE: punto 1 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020  |           |        |         |
|             | CVD.01.010.0010   | Corsi e riunioni di formazione e informazione - riunioni contingentate nel rispetto della distanza di sicurezza, da valutare per ogni lavoratore presente in cantiere e relative a:<br>- Uso dispositivi DPI e norme di comportamento;<br>- Modalità di utilizzo e sanificazione dei mezzi e/o attrezzature di uso collettivo o individuale in dotazione;<br>- Informazione sulle procedure da seguire in caso di riscontro dello stato febbrile del personale superiore a 37,5°, modalità operative per l'isolamento del soggetto con sintomi influenzali, attivazione delle Autorità sanitarie competenti, distanziamento e individuazione dei comportamenti per evitare contatti, sia durante le procedure di accesso al cantiere, o per la fruizione degli spazi e ambienti comuni e avvio delle azioni di sanificazione e igienizzazione degli strumenti o attrezzature venute a contatto il soggetto con sintomi d'influenza. Procedure da eseguire con personale dipendente della Ditta Appaltatrice.<br><br>10 | 10,00     |        |         |
|             |                   | Totale Cadauno   | 10,00     | 8,06   | 80,60   |
|             | CVD.01.010.0020   | SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.). INTERVENTI O ADEMPIMENTI necessari per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire il contagio da Covid-19, a seguito dell'emanazione dei Protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19, di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020.<br><br>INFORMAZIONE: punto 1 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020<br><br>Corsi e riunioni di formazione e informazione - svolta mediante riunioni contingentate nel rispetto della distanza di sicurezza, da valutare per ogni lavoratore presente in cantiere e solo per procedure contenute per specifici motivi di sicurezza nel PSC.   |           |        |         |
| 2           | CVD.01.010.0020.a | Predisposizione di personale addetto, opportunamente formato all'ingresso/uscita dai luoghi di lavoro e h dagli spazi comuni al fine di attuare gli opportuni protocolli di contingentamento degli ingressi: PUNTO DI CONTROLLO ED ATTUAZIONE INTERNO del distanziamento umano sia per l'ingresso che per la fruizione dei locali o degli spazi comuni (mense, spogliatoi, bagni etc.) dei dipendenti non esterni, eseguito con personale interno e dipendente della Ditta Appaltatrice compreso l'espletamento di apposito corso di formazione per le istruzioni operative e comportamentali da osservare per il personale addetto alla gestione del controllo.<br><br>10   | 10,00     |        |         |
|             |                   | Totale Cadauno   | 10,00     | 8,06   | 80,60   |
|             | CVD.01.010.0030   | SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.). INTERVENTI O ADEMPIMENTI necessari per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire il contagio da Covid-19, a seguito dell'emanazione dei Protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19, di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020.<br><br>INFORMAZIONE: punto 1 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020<br><br>Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale recante le informazioni o le misure comportamentali o gli obblighi da rispettare in funzione dell'emergenza legata al COVID-19.  |           |        |         |
| 3           | CVD.01.010.0030.a | Cartello di informazione, prescrizione obblighi, ancorato su parete o su palo o su strutture esistenti nel cantiere, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 200x300, spessore 5/10, distanza lettura max 4 metri (fornitura e posa).<br><br>1  | 1,00      |        |         |
|             |                   | Totale Cadauno   | 1,00      | 8,85   | 8,85    |
|             | CVD.01.020.0010   | SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.). INTERVENTI O ADEMPIMENTI necessari per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire il contagio da Covid-19, a seguito dell'emanazione dei Protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19, di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020.   |           |        |         |
| A RIPORTARE |                   |  |           |        | 170,05  |

### COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

| ARTICOLO |                   | INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE  | QUANTITA' | PREZZO | IMPORTO |
|----------|-------------------|---|-----------|--------|---------|
| N.       | CODICE            |   |           |        |         |
|          |                   | <b>RIPORTO</b>  |           |        | 170,05  |
|          |                   | MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI: punto 2 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020  |           |        |         |
|          |                   | Nolo mensile di postazione igienica dedicata, per personale esterno al cantiere. In materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, dotata di WC alla turca e lavabo, completa di serbatoio di raccolta delle acque nere dalla capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo di acqua per il lavabo e per lo scarico di almeno 50 l e di connessioni idrauliche per acque chiare e scure, impianto elettrico e di illuminazione. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base e manutenzione. Compreso altresì servizio di adeguata pulizia giornaliera, lo scarico dei rifiuti presso siti autorizzati, esclusi la sanificazione periodica e gli oneri di conferimento in discarica (minimo 4 scarichi/mese).   |           |        |         |
| 4        | CVD.01.020.0010.a | - per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso trasporto, montaggio e smontaggio.   |           |        |         |
|          |                   | 1   | 1,00      |        |         |
|          |                   | Totale Cadauno  | 1,00      | 144,60 | 144,60  |
| 5        | CVD.01.020.0010.b | - per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione.  |           |        |         |
|          |                   | 1   | 1,00      |        |         |
|          |                   | Totale Cadauno  | 1,00      | 100,67 | 100,67  |
|          | CVD.01.030        | SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.). INTERVENTI O ADEMPIMENTI necessari per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire il contagio da Covid-19, a seguito dell'emanazione dei Protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19, di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020.  |           |        |         |
|          |                   | PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE: punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020  |           |        |         |
| 6        | CVD.01.030.0060   | Campionamento microbiologico delle superfici. Campionamento microbiologico delle superfici, svolto in caso di riscontro di casi accertati di contagio da COVID, in modo da consentire la rilevazione della biocontaminazione delle superfici eseguito secondo le indicazioni della norma UNI EN ISO 14698 e ISO 18593. Il campionamento consente di rilevare la contaminazione batterica e micotica presente sulla porzione di superficie interessata mediante l'utilizzo di strumenti che catturano i microrganismi adesi sul substrato.<br>La scelta dei punti di campionamento è a discrezione del richiedente l'esame, privilegiando i punti critici, ovvero punti in cui la presenza di patogeni può risultare rischiosa. In particolare potranno essere scelti punti che siano frequentemente toccati, ovvero punti hand-touch o comunque punti che possono veicolare indirettamente patogeni.<br>Il prezzo comprende campionamento eseguito mediante tampone di superficie pre e post intervento, nonché relativa analisi ed emissione di apposito certificato di laboratorio. |           |        |         |
|          |                   | 1   | 1,00      |        |         |
|          |                   | Totale Cadauno  | 1,00      | 170,25 | 170,25  |
|          | CVD.01.040        | SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.). INTERVENTI O ADEMPIMENTI necessari per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire il contagio da Covid-19, a seguito dell'emanazione dei Protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19, di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020.  |           |        |         |
|          |                   | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020   |           |        |         |
| 7        | CVD.01.040.0050   | Tuta completa Tipo 4: indumento a tenuta di spruzzi) tuta intera o tuta in due pezzi, con cappuccio, con calzari o copri stivali, con o senza guanti integrati, realizzata in tessuto-non-tessuto o fibre di polietilene ad alta densità, repellente ai liquidi e alle particelle contaminanti. Deve essere resistente alla penetrazione di liquidi contaminati sotto pressione idrostatica (ISO/FDIS 16604), comprese le diverse parti dell'indumento resistente all'usura e agli strappi. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro).   |           |        |         |
|          |                   | 10  | 10,00     |        |         |
|          |                   | Totale Cadauno  | 10,00     | 11,92  | 119,20  |
| 8        | CVD.01.040.0110   | Occhiali protettivi, riutilizzabili per lavorazioni che espongono a rischi ottici - la luce naturale e artificiale o le sorgenti di radiazioni provocano la maggior parte delle lesioni agli occhi - rischi meccanici - causati da polvere a grana grossa e fine, da particelle ad alta velocità, da metalli e corpi incandescenti - rischi chimici - causati da aerosol e aeriformi, spruzzi o gocce di soluzioni chimiche che possono penetrare nell'occhio, danneggiare la retina e quindi la vista - rischi termici - Realizzati in conformità alla norma UNI EN 166 - Tipo occhiali a maschera (DPI III CAT.) (La documentazione relativa alla consegna dei  |           |        |         |
|          |                   | A RIPORTARE   |           |        | 704,77  |



### COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

| ARTICOLO |                   | INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE  | QUANTITA' | PREZZO | IMPORTO  |
|----------|-------------------|---|-----------|--------|----------|
| N.       | CODICE            |   |           |        |          |
|          |                   | RIPORTO   |           |        | 704,77   |
|          |                   | DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro).   |           |        |          |
|          |                   | 10  | 10,00     |        |          |
|          |                   | Totale Cadauno  | 10,00     | 2,84   | 28,40    |
| 9        | CVD.01.040.0120   | Visiera di proiezione (DPI III cat.) riutilizzabile UNI EN 166:2004, costituita da semicalotta in polipropilene, bardatura imbottita regolabile, con schermo in policarbonato incolore, resistenza al calore. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro).   |           |        |          |
|          |                   | 10  | 10,00     |        |          |
|          |                   | Totale Cadauno  | 10,00     | 11,55  | 115,50   |
| 10       | CVD.01.040.0140   | Guanti monouso in vinile o nitrile. (DPI III CAT.) o in altro materiale resistente a prodotti chimici e a microorganismi e devono essere idonei alla protezione dalla contaminazione incrociata. Devono inoltre essere delle dimensioni indicate nel prospetto 1 della stessa norma. Il prodotto deve riportare il marchio CE o nel caso non ne sia provvisto deve avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro).   |           |        |          |
|          |                   | 100   | 100,00    |        |          |
|          |                   | Totale Cadauno  | 100,00    | 0,30   | 30,00    |
|          | CVD.01.050.0010   | SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.). INTERVENTI O ADEMPIMENTI necessari per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire il contagio da Covid-19, a seguito dell'emanazione dei Protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19, di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020.  |           |        |          |
|          |                   | GESTIONE SPAZI COMUNE: punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020   |           |        |          |
|          |                   | Noleggio di WC chimico fornito e posato in cantiere, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, dotata di WC alla turca e lavabo, completa di serbatoio di raccolta delle acque nere dalla capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo di acqua per il lavabo e per lo scarico di almeno 50 l e di connessioni idrauliche per acque chiare e scure, impianto elettrico e di illuminazione. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base e manutenzione. Compreso altresì servizio di adeguata pulizia giornaliera, lo scarico dei rifiuti presso siti autorizzati, esclusi la sanificazione periodica e gli oneri di conferimento in discarica (minimo 4 scarichi/mese). |           |        |          |
| 11       | CVD.01.050.0010.a | per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso trasporto, montaggio e smontaggio.   |           |        |          |
|          |                   | 1   | 1,00      |        |          |
|          |                   | Totale Cadauno  | 1,00      | 144,60 | 144,60   |
|          | CVD.01.050        | SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.). INTERVENTI O ADEMPIMENTI necessari per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire il contagio da Covid-19, a seguito dell'emanazione dei Protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19, di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020.  |           |        |          |
|          |                   | GESTIONE SPAZI COMUNE: punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020   |           |        |          |
| 12       | CVD.01.050.0030   | Fornitura e posa in opera di sistema di ventilazione completo di valvola di ventilazione in acciaio per mandata o ripresa aria ambiente, diffusore circolare, del diametro di 100 mm, cablaggi elettrici, viti di ancoraggio. Compreso ogni onere per l'installazione e il funzionamento oltre che per la formazioni di fori con trapano a tazza e quant'altro occorre.   |           |        |          |
|          |                   | 1   | 1,00      |        |          |
|          |                   | Totale Cadauno  | 1,00      | 132,38 | 132,38   |
|          | CVD.01.050.0040   | SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.). INTERVENTI O ADEMPIMENTI necessari per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire il contagio da Covid-19, a seguito dell'emanazione dei Protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19, di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020.  |           |        |          |
|          |                   | GESTIONE SPAZI COMUNE: punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020   |           |        |          |
|          |                   | Nolo di box di cantiere ad uso mensa/spogliatoio, realizzato con struttura in profilati di acciaio zincato presso piegati, sollevata da terra, tamponatura e copertura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio/PVC, pavimento di legno idrofuogo rivestito in pvc, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, arredamenti e servizi in funzione dell'uso. Dimensioni indicative 2,40 x 6,40. Compreso trasporto, montaggio e   |           |        |          |
|          |                   | A RIPORTARE   |           |        | 1.155,65 |

### COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

| ARTICOLO |                   | INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE   | QUANTITA' | PREZZO   | IMPORTO         |
|----------|-------------------|--|-----------|----------|-----------------|
| N.       | CODICE            |  |           |          |                 |
|          |                   | RIPORTO  |           |          | 1.155,65        |
| 13       | CVD.01.050.0040.a | smontaggio e preparazione della base in cls armata di appoggio. Nolo mensile:<br>- per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso trasporto montaggio e smontaggio<br>2  | 2,00      |          |                 |
|          |                   | Totale Cadauno   | 2,00      | 299,20   | 598,40          |
| 14       | CVD.01.050.0040.b | - per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione<br>2   | 2,00      |          |                 |
|          |                   | Totale Cadauno   | 2,00      | 89,94    | 179,88          |
|          | CVD.01.060.0010   | SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.). INTERVENTI O ADEMPIMENTI necessari per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire il contagio da Covid-19, a seguito dell'emanazione dei Protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19, di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020.<br><br>GESTIONE PERSONA SINTOMATICA: punto 8 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - BOX PREFABBRICATI PER CANTIERE<br><br>Noleggio di box di cantiere realizzato da struttura di base, sollevata da terra, e in elevato con profili di acciaio pressopiegati, copertura e tamponatura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio, pavimento di legno idrofugo rivestito in pvc, eventuale controsoffitto, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, termico elettrico per interni. Dimensioni orientative 2,40 x 6,40 x 2,40. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base inclusa armata di appoggio. Adibito ad uso infermeria e dotato di scrivania, due sedie, sgabello, attaccapanni, lettino, due barelle, lavabo, boiler elettrico, accessori vari. Noleggio mensile. |           |          |                 |
| 15       | CVD.01.060.0010.a | - per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso trasporto, montaggio e smontaggio<br>1  | 1,00      |          |                 |
|          |                   | Totale Cadauno   | 1,00      | 346,28   | 346,28          |
| 16       | CVD.01.060.0010.b | - per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione<br>2   | 2,00      |          |                 |
|          |                   | Totale Cadauno   | 2,00      | 131,89   | 263,78          |
| 17       | SIC               | FORNITURA POSA IN OPERA DI:<br>recinzione area adibita a cantiere, inclusa idonea segnaletica diurna e notturna, con pannelli elettrozincati di lunghezza 3,50 mt x H 2,00 + basamento in cemento e rete di protezione per schermatura Ogni onere accessorio incluso ( fornitura posa in opera noleggio smontaggio e quant'altro previsto per dare l'opera finita a regola d'arte.per tutta la durata dei lavori stimati in circa 60 giorni.   |           |          |                 |
|          |                   | 1  | 1,00      |          |                 |
|          |                   | Totale a corpo   | 1,00      | 1.456,01 | 1.456,01        |
|          |                   | <b>Importo Lavori Euro</b>   |           |          | <b>4.000,00</b> |

### IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

| INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE                      | IMPORTI PARZIALI | IMPORTI TOTALI |
|---|------------------|----------------|
| <b>A) LAVORI</b><br><br>IMPORTO LAVORI Euro                   |                  | 4.000,00       |
| <b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b><br>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE |                  |                |
| <b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA Euro</b>                    |                  | 4.000,00       |

Bergamo lì, 25/10/2021

Il Progettista  
Arch. Barbara Ronconi